



ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA A

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Verbania, 15 maggio 2023



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag.
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag.
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag.
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag.
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
ATTIVITA' DI PCTO	pag.
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	pag.
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 2 – Eventuali simulazioni delle prove e griglie di misurazione	pag.
ALLEGATO 3 – Attività svolte secondo la metodologia CLIL	pag.
ALLEGATO 4 – Griglia attribuzione credito scolastico	pag.
ALLEGATO 5 – Documentazione riservata	pag.
ALLEGATO 6 – Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.



Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCPT "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.



Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell' Istituto Ferrini – Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale
- Tecnico del commercio digitale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:



- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Turismo

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

Profilo dell'indirizzo Grafica e comunicazione

Il Perito in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla;
- integra conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;



- ha competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - o alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - o alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali;
 - o alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
 - o alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
- sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.



QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie informatiche</i>	3 (2)				
<i>Scienze e tecnologie applicate: disegno grafico</i>		3			
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

<i>Teoria della comunicazione</i>	2	3	
<i>Progettazione multimediale</i>	4(3)	3(3)	4(3)
<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>	4(2)	4(2)	3(3)
<i>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</i>			4(4)
<i>Laboratori tecnici</i>	6(3)	6(4)	6
TOTALE	32	32	32
<i>tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>			



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof./prof.ssa: Valentina Locci

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
GUALDI BARBARA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI			X
LOCCI VALENTINA	LABORATORI TECNICI		X	X
COLANGELO MARIANNA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			X
ROCHIRA RAFFAELE	INGLESE	X	X	X
IAZZOLINO VINCENZO	MATEMATICA	X	X	X
MORELLI MARCO	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI			X



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	PRODUZIONE			
RIVA DEBORA	ITALIANO E STORIA			X
SANTA MARIA SILVINA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
DE VITO ROCCO	ITP		X	X
DE VITO GABRIELE	ITP			X
MENEGAZ FEDERICO	ITP			X

1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
16	9	7

1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	20	1	4	
Quarta	19	1	4	3
Quinta	16			

1.4 Relazione finale sulla classe



La classe si dimostra partecipe in quasi tutte le situazioni. Alcuni studenti tendono però a prendere con leggerezza questa ultima fase dell'anno.

Durante la prima fase dell'anno ci sono state alcune insufficienze, recuperate dalla maggior parte grazie agli interventi di recupero da parte dei docenti.

I progressi riportati risultano soddisfacenti e sufficienti per poter affrontare l'esame di maturità.

Durante l'anno gli studenti hanno potuto acquisire strumenti e conoscenze che hanno accresciuto le loro competenze in ambito scolastico. In generale è stato raggiunto un buon livello di apprendimento.

Il comportamento è risultato complessivamente educato

Sono presenti studenti DSA, che hanno ricevuto le giuste misure e la giusta strumentazione per poter affrontare l'anno senza problematiche particolari.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

Attività CLIL non effettuata per mancanza di docenti con buona conoscenza della lingua inglese.

Corsi di recupero non effettuati o effettuati in itinere.

Misure per DSA e BES.: verifiche personalizzate, tempo maggiore per lo svolgimento, utilizzo di strumentazione specifica quali mappe concettuali, LIM durante la spiegazione e strumenti di calcolo.

DA INTEGRARE O RETTIFICARE:

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.



Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.3 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
RIQUALIFICAZIONE SCORCIO URBANO Gli studenti hanno rielaborato graficamente una parte urbana di Verbania, creando delle grafiche possibili da applicare come murali sui muri delle zone meno in vista della città.	Storia Progettazione multimediale Scienze motorie Laboratori tecnici	Materiale su classroom
SICUREZZA SUL LAVORO Dopo un'attenta analisi sulla segnaletica e sulla strumentazione per la sicurezza adottata nei luoghi pubblici, gli studenti hanno rielaborato delle possibili icone rappresentanti le norme da tenere all'interno degli uffici, come la distanza dal monitor, la corretta postura etc.	OGPP Laboratori tecnici TPP	Materiale su Classroom



2.4 Attività di PCTO

DETTAGLIARE QUANTO SUGGERITO: visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi sulla sicurezza, progetti specifici del corso di studi

ATTIVITÀ DI PCTO		
ATTIVITA'	A.S.	OGGETTO/ FINALITA'
Alternanza scuola lavoro	2021/2022	Attività in azienda
Progetto scuola amica	2022/2023	Attività svolta in aula con la collaborazione del tutor esterno, arch. Mauro Bissattini e dell'istituto comprensivo di Cannobio. Progettazione e realizzazione dei pannelli indicanti gli strumenti compensativi da applicare in punti strategici della scuola.
Corso sulla sicurezza	2021 - 2022	



2.5 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA’
Manifestazioni culturali Incontri con l’autore	IIS Ferrini	12/04/2023	Incontro con autore Paolo Cognetti “La felicità del lupo”
	IIS FERRINI	29/03/2023	Incontro con Nicola Binda giornalista della Gazzetta dello sport “il giornalismo nell’attualità”
	IIS FERRINI	29/09/2022	Incontro con Matteo Strukul



Uscite
didattiche

Milano Rho Fiera	14/10/2022	Viscom Una fiera, dal respiro internazionale, che racchiude l'intero mercato della comunicazione visiva e che ha permesso agli studenti di conoscere nuovi materiali, tecnologie, applicazioni provenienti dal mondo della cartellonistica, serigrafia, stampa digitale, decorazione di interni, insegne, gadget promozionali e molto altro ancora.
Roma	03/04/2023 Al 06/04/2023	Visita alla città di Roma
Cavaglia (BI)	03/10/2022	Azienda A2A per il progetto A2A – SCHOOL ENGAGEMENT TOUR in collaborazione con Giffoni Innovation Hub che si pone l'obiettivo di incuriosire e stimolare i ragazzi alla conoscenza, scoperta e



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

		consapevolezza di tematiche fondamentali (Economia Circolare e Transizione Energetica) per un futuro più sostenibile, per loro ed il territorio in cui vivono.
Riale Premia	10/03/2023	Ciaspolata a Riale e Terme di Premia



Progetto Agenzia Pubblicitaria	Via Roma Verbania	Settembre/Ottobre 2021	Progettazione Stencil “NON SONO UN MURALE – SEGNI DI COMUNITÀ” per la Giornata Europea delle Fondazioni Comunitarie
	IIS FERRINI FRANZOSINI	2021/2022	Progettazione di logo, packaging e brochure per biscotti creati da VCO formazione per Associazione Pattaroni.
Incontri con esperti	IIS FFERRINI FRANZOSINI	19/01/2023	Incontro AVIS_ sensibilizzazione alla donazione
	IIS FERRINI	23/03/2023	Incontro con il giornalista Nicola Binda, della Gazzetta dello sport sul tema “La scrittura giornalistica nell’era di Internet”
Orientamento al lavoro e all’università	Omegna	Febbraio 2023	Far conosce l’offerta formativa dell’università NABA
	Franzosini	17/04/2023	Corso infermieristica
	IIS FERRINI	25/10/2022	Incontro con responsabili commerciali di “Italia online”, azienda che si occupa di business digitale per piccole e medie imprese, nonché gestore dei servizi



			online di Libero, Virgilio e Pagine Gialle.
	Teatro di Cannobio	02/12/2022	Incontro con studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera e visita all'esposizione "Sguardi II"
Manifestazioni culturali	IIS FERRINI FRANZOSINI	23/12/2022	Cerimonia Verbania Musica

Gli incontri con esperti sono da intendersi quelli estranei ai PCTO.

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA	DATA
Prova d'esame	30/03/2023	Prevista per il	



Prima prova		19/05/2023	
Prova d'esame Seconda prova	26/04/2023		
Prova d'esame Colloquio	Prevista per il 31/05/2023		

Le griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

3.3 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base dei seguenti criteri di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza approfondita degli argomenti.○ Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;○ saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;○ produzione originale.○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza precisa degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.



	<ul style="list-style-type: none">○ Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza ampiamente lacunosa.○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.



Voto 1	○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.
-----------	--

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono stati:

la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Laboratori tecnici	Locci Valentina
Progettazione multimediale	Colangelo Marianna
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Gualdi Barbara
Tecnologie dei processi di produzione	Morelli Marco
Matematica	Iazzolino Vincenzo
Inglese	Rochira Raffaele
Italiano e Storia	Riva Debora
Scienze motorie	Santa Maria Silvana



ITP	De Vito Gabriele
ITP	De Vito Rocco
ITP	Menegaz Federico
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia Tantardini	

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 21/04/2023



ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO a.s. 2022 – 2023

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

CLASSE QUINTA A

GRAFICA E COMUNICAZIONE



Programma di Laboratori tecnici

Classe 5 A GRA - a.s. 2022/2023

Libro di testo: OCCHI DEL GRAFICO 2ED (GLI) - VOLUME PER IL SECONDO BIENNIO (LDM)

Docente: Valentina Locci

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1: Packaging per Associazione Pattaroni	<ul style="list-style-type: none">Briefing dei vari gruppi di lavoro per fase di elaborazione e ricerca.Sviluppo di due proposte di packaging con l'utilizzo del programma Adobe Illustrator.
2: Brochure per Associazione Pattaroni	<ul style="list-style-type: none">Briefing dei vari gruppi di lavoro per fase di elaborazione e ricerca.Sviluppo di due proposte di brochure da inserire nel packaging precedentemente elaborato.
3: Opuscolo interior design	<ul style="list-style-type: none">Ricerca ed elaborazione bozze per un opuscolo di interior design.Realizzazione opuscolo con il programma specifico Adobe



	Indesign.
4: Progettazione annuario scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Breafing per suddivisione gruppi di lavoro. • Realizzazione impaginato suddiviso in annualità. • Realizzazione fotografie di tutte le classi dell’istituto. • Post produzione fotografica ed inserimento nell’impaginato finale.
5: Elaborazione cartellonistica per progetto PCTO Scuola Amica	<ul style="list-style-type: none"> • Breafing dei vari gruppi di lavoro per fase di elaborazione e ricerca. • Sviluppo dell’impaginato da usare in tutti gli elaborati. • Traduzione in linguaggio grafico vettoriale dei disegni degli studenti delle medie di Cannobio.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezioni pratiche per lo sviluppo delle competenze
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Laboratorio Mac
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Consegna elaborati grafici su piattaforma Classroom.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6: Impaginati grafici per	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo impaginato grafico sul percorso di stage con il programma Adobe Indesign.



colloquio maturità	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo portfolio con il programma Adobe Indesign.
--------------------	---

Verbania, 15/05/2023

Docente

Prof. Valentina Locci

ITP Rocco De Vito

Programma di Matematica

Classe V Grafica e Comunicazione - a.s. 2022/2023

Libri di testo:

- BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G. – ed. Zanichelli
MATEMATICA VERDE 2 ED volume 4A 4B
- BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G. – ed. Zanichelli
Matematica.blu 2.0 – MATRICI E SISTEMI LINEARI - modulo T

Docente: **IAZZOLINO Vincenzo**

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 28/04/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
------------------------	-----------



1 STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Ripasso studio di funzione algebrica razionale intera e fratta e irrazionale intera
2 INTEGRALE INDEFINITO	<ul style="list-style-type: none">- Primitiva di una funzione e integrale indefinito.- Proprietà dell'integrale indefinito.- Integrali indefiniti immediati.- Integrali di funzioni composte.- Semplici integrali per parti.
3 - 4 INTEGRALE DEFINITO	<ul style="list-style-type: none">- Integrale definito e sue proprietà.- Teorema fondamentale.- Il valore medio di una funzione.- Calcolo dell'area delimitata da una curva.
5 AREE-VOLUMI-LUNGHEZZA	<ul style="list-style-type: none">- Calcolo delle aree di superfici piane delimitate da due figure geometriche.- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
6 MATRICI E DETERMINANTI SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI	<ul style="list-style-type: none">- Matrici e operazioni con le matrici.- Determinanti e loro proprietà.- Matrice inversa e matrice trasposta.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 29/04/2023 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO



UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 MATRICI E DETERMINANTI SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI	<ul style="list-style-type: none">- Sistemi lineari nxn.- Metodo della matrice inversa.- Metodo di Cramer.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, insegnamento individualizzato, studio dei casi mediante esercizi graduati per difficoltà.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	ulteriori appunti/esercizi in aggiunta a quelli proposti dai libri di testo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve alla lavagna, problemi, esercizi.

Verbania, 9 maggio 2023

Docente

Prof. Vincenzo Iazzolino



Programma di

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Classe 5A GRA - a.s. 2022/23

Libro di testo: A. Picciotto. Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Docente: Gualdi Barbara

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Dai bisogni ai beni	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dei bisogni• La Piramide di Maslow• Beni e loro trasformazione• Settori: primario, secondario, terziario• Elaborato grafico 3D: piramide di Maslow
2 Le aziende. Classificazioni	<ul style="list-style-type: none">• Aziende a scopo di lucro e no profit• Franchising



	<ul style="list-style-type: none">• Aziende pubbliche e private• Società di persone: impresa individuale, familiare, Società in accomandita semplice• Società di capitale: Società a responsabilità limitata, Società per azioni• Azioni e obbligazioni• Holding• Multinazionali
3 Funzioni d'impresa	
Capitale e fattori produttivi	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni e compiti aziendali• L'organigramma aziendale• Capitale finanziario: Capitale sociale e capitale di credito• Capitale fisso e capitale circolante• Costi d'impianto e costi di esercizio• Capitale di cessione
5 Finanziamento	<ul style="list-style-type: none">• Finanziamento con vincoli di credito• Finanziamento con vincoli di capitale• Autofinanziamento• Leasing
6 Costi	<ul style="list-style-type: none">• Equazione dell'equilibrio economico• Costi statici e dinamici• Costi in conto esercizio: materia, manodopera, impianto, finanziari• Costi sospesi: l'ammortamento• Costi costanti e variabili• Costo a copia
7 Ricavi	<ul style="list-style-type: none">• La fattura• Diagramma di redditività• Mercato: domanda, offerta, equilibrio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



8 classificazione delle aziende grafiche	<ul style="list-style-type: none"> Regime di mercato: libera concorrenza, monopolio, oligopolio Settore grafico Aziende a ciclo completo Service Aziende piccole, medie, grandi Aziende su commessa Elaborato grafico: pieghevole 3 ante
9 Marketing	<ul style="list-style-type: none"> Storia: orientamento alla Produzione, Prodotto, Vendita, Marketing Marketing Mix: 4 P Il piano di marketing Elaborato grafico: piano di marketing

METODI DI INSEGNAMENTO Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO Libro di testo, Lim, Lavagna, Laboratorio di informatica
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE Interrogazione orale, prova semistrutturata, elaborati grafici

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Sicurezza sul Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Riferimento legislativo Le figure della sicurezza in azienda: RSPP, RLS, MC La gestione delle emergenze Piano di evacuazione DVR (documento valutazione rischi). Reparto grafica Utilizzo dei monitor e rischi per la salute
	•



Verbania, 4/5/2023 Docente

Prof. Barbara Gualdi

Programma di RELIGIONE

Classe 5A GRA - a.s. 2022/2023

Docente: COSIMO DE CARLO

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Le conquiste della conoscenza umana	<ul style="list-style-type: none">• Tecnologia e dignità umana• Intelligenza artificiale ed etica cristiana• Per una tecnica a servizio dell'uomo• I pericoli del web: l'ideologia dell'odio• “1984” di G. Orwell; “Frankenstein” di M. Shelley;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	“L’apprendista stregone” di W. Goethe
Religione e società	<ul style="list-style-type: none"> • Giustizia sociale e valori cristiani • Carcere minorile e pena di morte • Giustizia e fede: il Beato Rosario Livatino; don Gino Rigoldi; Fratel Biagio Conte • Bene e male nell’ottica cristiana
Religione e superstizione	<ul style="list-style-type: none"> • La religione tra credenze popolari e limiti culturali • Gli operatori dell’occulto • Sette religiose e criminalità • Fede e miracolismo a confronto

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Cenni di morale cristiana	<ul style="list-style-type: none"> • Sessualità ed affettività • La famiglia oggi • La fecondazione artificiale • La teoria “Gender”

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali, lavori di gruppo, dialogo
-------------------------------	---



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Slides, schede, video, film, LIM
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Orali

Verbania, 5 Maggio 2022

Docente

Prof. Cosimo De Carlo

Programma di SCIENZE MOTORIE

Classe 5 A GRA - a.s. 2022/2023

Libro di testo:NESSUNO

Docente: SILVINA SANTA MARIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 3/5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N.1 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> L'allenamento funzionale, il fitness, le capacità condizionale e coordinative. Crossfit come metodo di allenamento. Test standardizzato di forza, capacità aerobica, velocità, capacità condizionale e coordinative, workout, tabata training, allenamento funzionale. Giochi per lo sviluppo della forza in coppia. Giochi di velocità di reazione, giochi di coordinazione oculo podalica. Test addominali. Test di velocità. Navetta. Test piegamenti. PROVA COMUNE Forza esplosiva del busto e arti superiori: Test dei tre lanci. PATTINAGGIO sul ghiaccio. Pattinare avanti. Indietro. Fermarsi. Equilibrio. Percorsi semplici.

35



Modulo N.2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di allungamento, statico e dinamico.
Modulo N.3 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo. Fondamentali individuali: Palleggio dall’alto, bagher e battuta. Battuta dal basso. Partita. • Calcio a 7 • basket: fondamentali individuali, palleggio e passaggio a due mani e una mano. • Lavoro di forza e resistenza in gruppo e giochi di squadra propedeutici alla pallamano. (palla campo modo argentino) • Padel: regolamento e fondamentali: dritto e rovescio, smash • Partecipazione di alcuni alunni alle gare dei Giochi sportivi studenteschi e altri tornei. (pallavolo, calcio a 11 e a 7)
Modulo N.4 SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di attività fisica: fitness, pilates, crossfit, ecc.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N. 5 RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE	<ul style="list-style-type: none"> • USCITA DIDATTICA CIASPOLATA E TERME

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3/5 AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo N.3 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • ATLETICA: Staffetta, lancio del vortex, getto del peso, salto in lungo e salto in alto

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, cooperative learning, peereducation, problem solving.
---------------------------	--



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale. Piccoli e grandi attrezzi specifici delle discipline, libri di testo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Test standardizzati, prova pratica, esercizi pratici, esecuzione tecnica.

Verbania, 02/5/2023

Docente
SILVINA SANTA MARIA

Programma di ITALIANO

Classe 5 A GRA - a.s. 2022-23

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso; Mario Razetti; Giuseppe Zaccaria, *Le occasioni della letteratura 3. Dall'età postunitaria ai giorni nostri* (edizione Nuovo esame di Stato), Paravia

Docente: Riva Debora

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Dante: il <i>Paradiso</i>	<ul style="list-style-type: none"> Il Paradiso: struttura del terzo regno ultraterreno; datazione della cantica; innovazione linguistica Lettura e conoscenza dei contenuti dei seguenti canti: <i>Pd I</i> 1-36; <i>Pd II</i> 1-18; <i>Pd III</i> 1-130; <i>Pd XI</i> 1-138; <i>Pd XVII</i> 1-142; <i>Pd XXXIII</i> 1-145
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> Vita, opere e pensiero Teoria del piacere; pessimismo storico e cosmico; tema della

37



	<p>natura in Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Operette morali</i>: composizione, struttura e temi. Lettura e analisi del <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i> • <i>I Canti</i>: struttura, temi e scelte linguistico-formali. Lettura e analisi di <i>A Silvia</i>, <i>L’infinito</i> e <i>A se stesso</i>
Il Verismo e Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • Dal Naturalismo francese (cenni) al Verismo: temi, caratteristiche del narratore e soluzioni linguistico-formali • Giovanni Verga: vita, opere e poetica • Lettura e analisi di <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>, <i>La roba</i> e della conclusione della novella <i>Fantasticheria</i> • Il progetto del ciclo dei Vinti • <i>I Malavoglia</i>: composizione, trama, tempo, spazio, lingua e narratore. Lettura e analisi dell’incipit e della conclusione del cap. XV (“Addio di ‘Ntoni”)
Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Dal Simbolismo al Decadentismo (origine del termine, temi, poetica e lingua)
Gabriele d’Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, ideologia e fasi poetico-letterarie • <i>Il piacere</i>: trama, stile, estetismo e edonismo. Lettura e analisi dei brani “Il verso è tutto” (libro II, cap. 1) e “Ritratto di un esteta. Andrea Sperelli” (libro I, cap. 3) • <i>Le Laudi</i>: titolo e progetto poetico • <i>Alcyone</i>: struttura, contenuti e forma. Lettura e analisi dei componimenti <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, poetica del “fanciullino” e soluzioni linguistico-formali • <i>Myricae</i>: titolo, struttura e temi. Lettura e analisi de <i>L’assiuolo</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i> e <i>X Agosto</i> • <i>I Canti di Castelvecchio</i>: titolo, composizione e temi. Lettura e analisi de <i>Il gelsomino notturno</i>
Le avanguardie del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Futurismo italiano: temi e innovazioni formali. Lettura e analisi del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, di Marinetti,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	<p><i>Bombardamento e Palazzeschi, E lasciatemi divertire!</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolarismo: temi, cronologia e lingua • Espressionismo: temi, cronologia e lingua. Lettura e analisi di Rebora, <i>Voce di vedetta morta</i>
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, cultura e arte dell’umorismo • Caratteri dell’umorismo pirandelliano; la forma e la vita: lettura dei brani “La vecchia imbellettata” e “Un’arte che scompone il reale” • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: composizione, trama, stile, struttura e temi. Lettura e analisi delle due premesse • <i>Uno, nessuno e centomila</i>: composizione, trama e ideologia. Lettura e analisi di incipit e conclusione
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale/letteraria • <i>La coscienza di Zeno</i>: composizione, trama, tempo e narratore. Lettura e analisi della <i>Prefazione</i> e dei capp. III e VIII.
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> • Vita • <i>L’allegria</i>: variazione del titolo, temi e scelte linguistico-formali. Lettura e analisi delle poesie <i>Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina e Soldati</i>
Ermetismo	<ul style="list-style-type: none"> • Ermetismo: origine e significato del termine. Caratteri e scelte linguistico-formali • Salvatore Quasimodo: lettura e analisi di <i>Ed è subito sera</i> e <i>Alle fronde dei salici</i>
Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione, poetica e scelte linguistico-formali • <i>Il Canzoniere</i>: titolo, vicende editoriali e struttura. Lettura e analisi di <i>Mio padre è stato per me l’assassino</i> ed <i>Eroica</i>

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale; lezione interattiva; flipped classroom; lavori di gruppo
-------------------------------	--



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; supporti digitali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Tipologie A, B e C; prove semistrutturate; interrogazioni orali

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Conclusione di Saba	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e interpretazione di <i>A mia moglie, La mia città, Ulisse e Amai</i>
Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> Vita e poetica <i>Ossi di seppia</i>: composizione e edizioni; titolo; temi; “male di vivere” Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Le occasioni</i>: composizione, temi e stile Lettura e analisi di <i>Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i> <i>La bufera e altro</i>: composizione, temi e stile Lettura e analisi de <i>La primavera hitleriana</i> <i>Satura</i>: composizione; temi e stile Lettura e analisi di <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
Narrativa del secondo dopoguerra in Italia	<ul style="list-style-type: none"> Il Neorealismo: temi e caratteri Realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese Elio Vittorini, <i>Uomini e no</i>: trama e composizione Cesare Pavese, <i>La casa in collina</i>: trama e composizione.



	<p>Lettura e analisi del cap. XV ("L'arresto di Cate")</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>: trama e composizione. <p>Lettura e analisi del cap. XI ("Dante nel lager")</p>
--	---

Verbania, 03 maggio 2023

Docente

Prof. Debora Riva

Programma di STORIA

Classe 5 A GRA - a.s. 2022-23

Libro di testo: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *La rete del tempo 3. Il Novecento e gli anni Duemila*, Paravia

Docente: Riva Debora

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
L'inizio del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Seconda rivoluzione industriale • Belle époque • Nascita della società di massa • L'Italia a inizio Novecento • Età giolittiana
Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none"> • Prima guerra mondiale: concause; prime fasi della guerra; dibattiti neutralisti e interventisti in Italia; Italia in guerra;



	<p>1917: anno di svolta; fine della guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopoguerra: conferenze di pace e Società delle Nazioni • Crisi del 29: cause e caratteri; conseguenze e New Deal
L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • Rivoluzione russa e stalinismo: rivoluzioni di febbraio e ottobre; costruzione dell'Unione Sovietica; stalinismo • Biennio rosso in Italia e Germania • Italia: forze politiche nel dopoguerra (PSI, PPI, PCI, Fasci di combattimento) • Ascesa del fascismo: Pnf; marcia su Roma; elezioni del 1924 e caso Matteotti; economia • Consolidamento della dittatura fascista: leggi fascistissime; Patti lateranensi; corporativismo; scuola e società; politica estera e campagna d'Africa; Asse Roma-Berlino e leggi razziali • Ascesa di Hitler: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; costruzione della dittatura; economia e società; notte dei lunghi coltelli; leggi di Norimberga e notte dei cristalli
La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La vigilia della Seconda guerra mondiale: Patto d'Acciaio; Patto Molotov-Ribbentrop; <i>Anschluss</i> Austria • Inizio della Seconda guerra mondiale e prime fasi della guerra; intervento dell'Italia; operazione Barbarossa; "soluzione finale"; intervento degli USA; 1942-43: il momento di svolta e la guerra nel Pacifico; crollo del regime fascista e Resistenza in Italia; conclusione della guerra e processo di Norimberga

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale; lezione interattiva; lavoro di gruppo
-------------------------------	---



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo; supporti digitali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale; prova scritta semistrutturata

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Conclusione della Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">• Crollo del regime fascista e Resistenza in Italia; conclusione della guerra e processo di Norimberga
Il secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">• Trattati di pace e nascita dell'ONU• Italia nel dopoguerra: nascita della Repubblica italiana• L'inizio della guerra fredda, la “cortina di ferro” e la minaccia della bomba atomica; piano Marshall; due Germanie; crisi dei missili a Cuba; caduta del muro di Berlino

Verbania, 3 maggio 2023

Docente

Prof. Debora Riva



Programma di Tecnologie dei processi di produzione

Classe 5 A Gra - a.s. 2022/2023

Libro di testo: CLICK & NET 2ED. - VOLUME UNICO (LDM) FERRARA MARIO /
RAMINA GRAZIANO

Docente: Morelli Marco

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Uda 1 “La storia del cinema: origini”.	<ul style="list-style-type: none">• I precursori del cinema, I Fratelli Lumière, Méliès, Il cinema in Francia fino al 1914.
Uda 2 “Storia del cinema statunitense: dal 1900 al 1940”	<ul style="list-style-type: none">• Storia del cinema USA: dal 1900 al 1915, gli anni ‘20, gli anni ‘30 e ‘40.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Uda 3 “Storia del cinema italiano”	<ul style="list-style-type: none"> Storia del cinema italiano: I primi anni ‘20, Il cinema sotto il fascismo, Il neorealismo.
Uda 4 “Storia del cinema tedesco”	<ul style="list-style-type: none"> Storia del cinema tedesco: i primi anni ‘10, gli anni della Repubblica di Weimar (1918-1933), gli anni del Nazismo (1933 – 1945).
Uda 5 “Le grandezze scalari”	<ul style="list-style-type: none"> Inquadratura fotografica e cinetelevisiva, Primitivo Piano e Primo Piano, Piano Medio e Piano Americano, Figura Intera e Campo Medio, Campo Lungo e Campo Lunghissimo, Dettaglio e Particolare, Totale. Pratica di ripresa audiovisiva.
Uda 6 “I movimenti di camera”	<ul style="list-style-type: none"> Movimenti di camera semplici e composti: Le panoramiche (orizzontale, verticale, circolare), Le carrellate (indietro, in avanti, a precedere, a seguire, laterale, verticale, circolare), Zoom (In, out, vertigo zoom), Camera a mano.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata e Lavori di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Lim, Computer, Strumenti audiovisivi, Appunti e slide.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, prova strutturata, prova semi-strutturata, Esercizi pratici e relazione.



PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Uda 7 “Colonna sonora e suono digitale”	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso sull’avvento del sonoro, Suoni e drammaturgia: suoni diegetici ed extradiegetici, Microfoni: microfono a condensatore, dinamico, lavalier e diagramma polare, Fonico e microfonista.
	•
	•

Verbania, 28/04/2023

Docente

Prof. Morelli Marco

Programma di Progettazione Multimediale

Classe 5 A Grafica e Comunicazione - A.S. 2022/2023

Libro di testo: Competenze Grafiche vol. V anno_ Legnani Silvia_ CLITT

Docente: Marianna Colangelo - Itp Rocco De Vito

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 05/05/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI



<p>1 INFOGRAFICA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di infografica, della sua funzione comunicativa e della sua struttura.• Elaborazione dall’iter progettuale al layout finale.• Utilizzo del software per l’impaginazione e per la creazione di file in vettoriale.• Presentazione dello stampato grafico delle info grafiche, file in digitale.• Relazione del progetto.
<p>2 CAMPAGNA DI POSIZIONAMENTO DEL PRODOTTO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Nozioni teoriche sulle tipologie di campagne pubblicitarie.• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;• Attività di ricerca e analisi del brand (descrizione azienda, prodotto, concorrenza, tono di voce, target, obiettivi).• Ideazione e progettazione di una campagna di posizionamento del prodotto, dall’iter al layout finale.• Utilizzo del light box, reflex e software Adobe.
<p>3 CAMPAGNA TESTIMONIAL</p>	<ul style="list-style-type: none">• Attività di ricerca sul testimonial e sulla concorrenza;• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;• Ideazione e progettazione di una campagna testimonial, dall’iter al layout finale.• Realizzazione di scatti fotografici con la reflex• Utilizzo dei software Adobe



<p>4 POST CAROSELLO PER INSTAGRAM</p>	<ul style="list-style-type: none">• CAROSELLI: cosa sono e perché utilizzarli• Come strutturare un post carousel• I formati• Gli articoli "How to"• Ideazione e progettazione di un post a carousel, dall'iter al layout finale.• Mockup smartphone con interfaccia pagina Instagram
<p>5 IMMAGINE COORDINATA EVENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e interpretare un brief per definire il problema• Ricercare informazioni e formulare ipotesi• Creazione e realizzazione del materiale comunicativo per un evento, utilizzando elementi grafici adeguati in relazione al tipo di prodotto richiesto.• Sviluppo progettuale di: manifesto, biglietto d'ingresso, segnalibro.• Utilizzo dei software Adobe.
<p>6 SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Interpretazione di un brief.• Realizzazione e progettazione di un elaborato grafico dall'iter al layout finale.• Utilizzo dei software per la grafica.
<p>7 STRUMENTI PER IL WEB: I BANNER PUBBLICITARI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di Banner, landing page e skin.• Tipologie di oggetti web.• La funzione della Call to action.• Ottimizzazione delle immagini raster.• Progettazione e realizzazione di un set di banner pubblicitari di diversi formati.• Creazione di una gif animata e di una skin.• Utilizzo del software Adobe Photoshop.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, interattiva e dialogata, didattica laboratoriale, insegnamento individualizzato, learning by doing e project based learning.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, slide preparate dal docente, software per la grafica.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Problema, relazione, esercitazioni grafiche, prove pratiche con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, A. Photoshop e A. InDesign.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 9 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
------------------------	-----------



<p>8 LANDING PAGE MATERIALE GRAFICO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di una landing page dall’iter al layout finale.• Utilizzo del software Adobe Photoshop.• Realizzazione materiale grafico da presentare in sede d’esame.
--	---

Verbania, 05 Maggio 2023

Docenti

Prof.ssa Marianna Colangelo

I.T.P. Rocco De Vito

Programma di INGLESE

Classe 5A GRA - a.s. 2022-23

50



Libro di testo: **CLICK ON DESIGN – An English Handbook for Graphic Designers**

Docente: ROCHIRA Raffaele

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 What is Graphic Design	<ul style="list-style-type: none"> • Definition of Graphic Design • Origins • Principles and Elements of Graphic Design • An Advertising Agency and its Main Departments
4 The Tools of Graphic Design (2)	<ul style="list-style-type: none"> • Register and it's relevance • Blogging • Templates and letter writing,
5 Prepress and Desktop Publishing	<ul style="list-style-type: none"> • Desktop Publishing • DTP Process (the concept, page layout, Art files, Page makeup, Proofing and Printing) • Internet and the World Wide Web
6 Marketing and Advertising	<ul style="list-style-type: none"> • Graphic in Advertising • Marketing: definition and importance of the 4 P'S • Advertising: definition and origin of the term • Advertising campaigns: definition and objectives
7 Marketing Literature	<ul style="list-style-type: none"> • Definition of Poster and its main uses; brief history of Posters • Colours: definition, their importance in psychology; primary and secondary colours • Hints on Art Nouveau, Bauhaus and Postmodernism • Display typography: Posters, Brochures, folders and flyers



	<ul style="list-style-type: none">• Catalogues• Packaging and labelling
--	--

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, insegnamento individualizzato
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	libro di testo, appunti del docente, LIM, supporti audio e video
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifiche orali, Verifiche scritte, esercitazioni in classe

Verbania, 04 maggio 2023

Docente

Prof. Raffaele Rochira

ALLEGATO N° 2

52



ESAME DI STATO a.s. 2022 – 2023

EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA

GRAFICA E COMUNICAZIONE



Tracce simulazione prima prova del 30/03/2023

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte

(da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte

e scopre i campi nella notte occulti

e il fiume errante. In suono di singulti

4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,



ch’esita mormorando tra i virgulti?

Il fiume va con lucidi sussulti

8 al mare ignoto dall’ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti

gli alti cipressi dalla spiaggia triste,

11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti

nubi, a lei volte, che salian non viste

14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. • lista l’orizzonte: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.



2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.

5. lo: il fiume.

6. virgulti: arbusti.

7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.

9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.

11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.

13. salian: salivano.

14. scalèe: scale. • **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?



2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l’effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l’allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L’atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.



febrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L’episodio rappresenta l’incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull’ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all’apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall’altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso



politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofonamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria



anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della



Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)



Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.



PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,

Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all’argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Tracce simulazione prima prova del 19/05/2023

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.



1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.



PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei.



Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore».



«Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c’era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d’amore: “d’inverno e d’estate, vicino e lontano, finché vivrò”.
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L’amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.



PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d’Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L’excursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall’inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell’azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell’abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d’ordine.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell’800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell’industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell’agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l’industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente “maschilizzate”.

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell’esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPrensione E ANALISI



1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d’arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l’inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell’incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l’unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE



Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)



C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPrensione E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?



PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nell’ascoltare Faussonne, si andava coagulando dentro di me un abbozzo di ipotesi, che non ho ulteriormente elaborato e che sottopongo qui al lettore: il termine “libertà” ha notoriamente molti sensi, ma forse il tipo di libertà più accessibile, più goduto soggettivamente, e più utile al consorzio umano, coincide con l’essere competenti nel proprio lavoro, e quindi nel provare piacere a svolgerlo.

PRODUZIONE

Così si esprime il narratore ne *La chiave a stella* di Primo Levi, a colloquio con l’operaio Tino Faussonne che ha girato il mondo a montare gru, ponti e strutture metalliche. Alla luce di queste considerazioni, delle suggestioni della storia e dell’attualità e delle tue personali riflessioni, tratta il tema della libertà in relazione alla dimensione del lavoro. Se lo riterrai utile potrai articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare il lavoro con un titolo complessivo che ne esprima in sintesi il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



GRIGLIE PRIMA PROVA

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6-8)	Lessico appropriato.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		6)		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	e retorica (se richiesta) (max 10)	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/10 0

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana****Tipologia B Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia Tipologia B

Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione e (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE/10 0

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	PUNTEGGIO TOTALE/10 0
--	------------------	---------------

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2		L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
--	--	--------------	---	--

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	(6)		
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare		L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE/10 0

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
------------	--	---------	-------------	-----------



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
--	--	--------------	---	--

Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione e (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (5-6)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5-6)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (7-8)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2		L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (6-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/10 0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 16)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-13)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (14-16)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.		
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 16)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.		
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.		
		L3 (11-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.		
		L4 (14-16)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.		
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.		
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.		
		L3 (8-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.		
		L4 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.		
		PUNTEGGIO TOTALE		/10 0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (11-12)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L2 (5-7)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (8-10)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 16)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-13)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		L4 (14-16)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 16)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-16)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (8-10)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (11-12)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicator e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicator e 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)		punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.		
	Griglia Tipologia A				
	Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad	L1 (4-5)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10)		consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (6-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (9-10)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (4-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (4-7)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (8-10)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (11-12)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
			PUNTEGGIO TOTALE/10 0

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia B Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



		5 -		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (9-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L3 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di	L1 (5-7)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



	sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 14)	L2 (8-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11 - 14)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (7-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/10 0

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L2 (6-8)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (9-12)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



			organizzate.	
Coesione e coerenza testuale (max 12)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
	L2 (7-9)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
	L3 (10-12)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)	L1 (1-2)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (3-4)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno



Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	

Griglia Tipologia C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-12)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (13-15)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 14)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

			debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-14)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 13)	L1 (4-6)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (11-13)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100



SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 settembre di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 verticale) ;
- B. stampa: 1 biglietto di ingresso (20 x 9 cm), 1 segnalibro fronte e retro (4 x 16 cm o 5 x 21 cm)
- C. web: 2 banner pubblicitari (formato 300 x 250 pixel e 720 x 300 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale pronto per la stampa;



4. consegnare l'elaborato definitivo in formato digitale (file sorgente e file .pdf e/o .jpeg).

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 settembre, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT). In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante opportunità di sviluppo e crescita delle nazioni. L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici. In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro.

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del “Messaggio della GMT” da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace. Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean



Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri. Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

“Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...). Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l’oggetto del teatro. I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l’atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena”.

Le arti performative oggi

Oggi giorno il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un’opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un’attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico.



Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa giornata è:

- promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;
- incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo;
- incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;



- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: a scelta del candidato

Sottotitolo: le arti performative oggi

Data: 27 Settembre 2023

Luogo: Teatro dell'opera di Roma

Info: www.giornatamondialeteatro.com

Per il biglietto di ingresso ipotizzare un'evento specifico.

LOGHI DA INSERIRE

logo: UNESCO

logo: ITI

logo: Comune della città di ROMA

logo: Teatro dell'opera di Roma

Allegati:

Immagini (si possono utilizzare ma non sono vincolanti)

Loghi

SECONDA PARTE

1. Qual è la definizione del termine "pubblicità"?
2. Cosa si intende per brand o branding? Cosa differenzia il brand dal marchio?
3. Come è strutturata un'agenzia pubblicitaria? Quali sono le figure professionali che si possono trovare al suo interno?



4. La campagna pubblicitaria può essere pianificata per diversi scopi, quali?
5. Per progettare una campagna vincente è fondamentale sviluppare un piano di marketing, quali sono le fasi operative per la sua realizzazione?

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e dei software di grafica.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna della traccia

GRIGLIA DI CORREZIONE



SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti di indirizzo (QUESITI)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	0 - 1,5	5
	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	2 - 2,5	
	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	3 - 4	
	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	4,5 - 5	



<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE)</p>	<p>Scarse capacità compositive Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici, scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive.</p>	0 - 2	7
	<p>Modeste capacità compositive Incerta la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Uso incerto degli strumenti informatici.</p>	2,5 - 3	
	<p>Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive, scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Sufficiente padronanza degli strumenti informatici.</p>	3,5 - 4,5	
	<p>Buona capacità compositiva Gerarchia ed equilibrio compositivo adeguati. Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici. Buona padronanza di tecniche grafico espressive. Buono uso degli strumenti grafici informatici.</p>	5 - 5,5	
	<p>Ottima capacità compositiva Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci. Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici. Ottima padronanza di tecniche grafico espressive e degli strumenti grafici informatici.</p>	6 - 7	
<p>Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico grafici prodotti.</p> <p>(CAPACITÀ CREATIVE E COMUNICATIVE)</p>	<p>Assenza di elementi grafici originali ed efficaci.</p>	0 - 1	4
	<p>Poco originale seppur corretto</p>	1,5	
	<p>Scelte multimediali abbastanza creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità</p>	2 - 2,5	
	<p>Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo</p>	3 - 3,5	



<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(RELAZIONE)</p>	Elementi altamente originali ed efficaci	4	
	Descrive in modo frammentario e largamente lacunoso le scelte proposte, utilizzando termini tecnici impropri	0 - 1	4
	Descrive in modo parziale le scelte proposte, utilizzando termini non del tutto pertinenti.	1,5	
	Descrive in modo adeguato le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo.	2 - 2,5	
	Descrive in modo completo le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo in modo appropriato.	3 - 3,5	
	Descrive in modo chiaro ed esauriente le scelte proposte, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	

GRIGLIA DI CORREZIONE PER DSA/BES
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
------------	-------------	--	-------



Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti di indirizzo (QUESITI)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	0 - 1,5	5
	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	2 - 2,5	
	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	3 - 4	
	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	4,5 - 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE)	Scarse capacità compositive Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici, scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive.	0 - 2	7
	Modeste capacità compositive Incerta la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Uso incerto degli strumenti informatici.	2,5 - 3	
	Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive, scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici. Sufficiente padronanza degli strumenti informatici.	3,5 - 4,5	
	Buona capacità compositiva Gerarchia ed equilibrio compositivo adeguati. Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici. Buona padronanza di tecniche grafico espressive. Buono uso degli strumenti grafici informatici.	5 - 5,5	
	Ottima capacità compositiva Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci. Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici. Ottima padronanza di tecniche grafico espressive e degli	6 - 7	



	strumenti grafici informatici.		
Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico grafici prodotti. (CAPACITÀ CREATIVE E COMUNICATIVE)	Assenza di elementi grafici originali ed efficaci. Poco originale seppur corretto Scelte multimediali abbastanza creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo	0 - 1 1,5 - 2 2,5 - 3 3,5 - 4	4



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (RELAZIONE)	Descrive in modo frammentario e lacunoso le scelte proposte, utilizzando termini tecnici impropri	0 - 1	4
	Descrive in modo parziale le scelte proposte, utilizzando termini non del tutto pertinenti.	1,5 - 2	
	Descrive in modo adeguato le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo.	2,5 - 3	
	Descrive in modo completo le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo in modo appropriato.	3,5 - 4	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

ALLEGATO N° 3



ESAME DI STATO a.s. 2022 – 2023

ATTIVITA' SVOLTE SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

CLASSE QUINTA

GRAFICA E COMUNICAZIONE



ALLEGATO N° 4

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO
SCOLASTICO

CLASSE QUINTA

133



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

GRAFICA E COMUNICAZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

CREDITI SCOLASTICI

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
MEDIA DEL 6	7-8	8-9	10-11
TRA 6 E 7	8-9	9-10	11-12
TRA 7 E 8	9-10	10-11	12-13
TRA 8 E 9	10-11	11-12	13-14
TRA 9 E 10	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base a 20	Punteggio in base a 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



ALLEGATO N° 5

ESAME DI STATO
a.s. 2022 – 2023

DOCUMENTAZIONE RISERVATA

CLASSE QUINTA

GRAFICA E COMUNICAZIONE

139



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

ALLEGATO N° 6

140



ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

INTEGRAZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

CLASSE QUINTA

GRAFICA E COMUNICAZIONE